

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 22/3/2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di marzo in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso prot.n.352 del 17/3/2023, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti cinquanta:

- 1) Dott.ssa Maria Teresa Collica;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Sig. Franco Scicolone;
- 4) Mons. Santo Colosi;
- 5) Dott.ssa Rosalia Schirò.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, la Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente, in principio di seduta, tra le comunicazioni, riferisce ai consiglieri di avere effettuato sabato 18/3/2023, previo invito telefonico della Capitaneria di Porto di Milazzo e unitamente all'AMP, un sopralluogo nel compendio Cirucco al fine di verificare l'attuale stato di abbandono dei luoghi, da formare oggetto di apposita redigenda relazione a cura della predetta Capitaneria, che aveva, peraltro, atteso ad una precedente verifica in loco nel 2020.

I consiglieri ne prendono atto ed in particolare il Sig. Scicolone auspica che non venga attribuita all'Ente alcuna responsabilità per non avere provveduto alla manutenzione del sito.

Lo stesso Presidente dà notizia della nota dell'Avv. Abbagnato del 17/3/2023, prot. 350, con cui è stata trasmessa la sentenza CGT di primo grado di Messina n. 550/2023, concernente il ricorso avverso una cartella di pagamento di iscrizione a ruolo della somma di € 15.211,88, richiesta del Comune di Milazzo a seguito notifica avviso accertamento IMU anno 2013.

Con la detta sentenza la Corte di Giustizia ha accolto le eccezioni formulate dal prefato legale in ordine alla natura dei terreni (CT3), tassati come edificabili, ed annullato la cartella, con spese a carico dell'ente locale, con la conseguenza che, se il Comune di Milazzo non dovesse proporre appello, si formerebbe un "giudicato sostanziale" da poter far valere non solo nel giudizio di appello pendente ma in tutti gli altri giudizi.

La Dott.ssa Collica riferisce, poi, che è pervenuta una richiesta dell'Associazione Hermes Onlus di Milazzo, a firma del suo Presidente, Dott.ssa Felicia Manicasteri, con cui si chiede di poter svolgere l'8ª edizione del "DogDay" in data 14/5/2023, dalle ore 9.00 alle ore 20.30, nell'ambito della Festa della Primavera organizzata dall'Associazione Il Giglio, trattandosi di un evento cinofilo ludico-didattico dedicato ai bambini ed alle famiglie.

Si passa, quindi, alla trattazione del 1º punto all'ordine del giorno ad oggetto "Lettura ed approvazione verbale di adunanza dell'1/3/2023". Il Consiglio, dopo taluni chiarimenti e precisazioni, dà atto di averlo letto ed approvato.

Con riferimento specifico alla richiesta della Soc. Laquidara sas di Paolo & C. dell'1/3/2023, cui si fa riferimento nel verbale testè approvato ma da includere eventualmente tra le varie ed eventuali di cui in prosieguo, il Presidente dà notizia di un'ulteriore nota del 21/3/2023, prot. n. 358, che provvede a leggere ai presenti, con cui la conduttrice sollecita l'esame della pregressa istanza invitando ad una pronta definizione della proposta avanzata, tenuto conto degli investimenti fatti dalla società.

La Dott.ssa Collica richiama il contenuto dell'istanza di rateizzazione dell'1/3/2023, in cui la locataria si impegnava a pagare il pregresso in anni quattro, fermo restando il versamento delle rate correnti alle scadenze e con impegno anche alla produzione di una fideiussione.

Il consigliere Scicolone ritiene che l'istanza possa essere presa in considerazione, analogamente a quanto si è fatto in situazioni similari.

La Dott.ssa Schirò chiede di avere informazioni in merito al rapporto locatizio, ritenendo, a suo parere, necessario conoscere la consistenza dell'immobile, visionare la planimetria, avere notizie in ordine alla situazione urbanistica, e, pertanto, l'argomento andrebbe trattato successivamente.

La Dott.ssa Collica ritiene importante avere anche chiarimenti in ordine all'entità degli investimenti, fatti o da farsi, nonché alle garanzie che la società intende prestare a supporto degli impegni presi, sia con riferimento al pagamento del pregresso che delle rate correnti.

Mons. Colosi, alla luce di perplessità evidenziate in precedenti adunanze, con riferimento anche alla situazione Caminiti, chiede se, in presenza di un contratto in scadenza, si possa disporre "tout court" un rinnovo contrattuale o debba, invece, procedersi con un bando pubblico.

Il Presidente, con riferimento alla vicenda Caminiti, chiarisce che, in concreto, trattasi di fattispecie diverse, in quanto la stipula dei due nuovi contratti con la Soc.2C Service s.r.l., scaturiva dall'atto transattivo stipulato al fine di dirimere anche la controversia giudiziaria in atto esistente, mentre nell'ipotesi della Soc. Capriccio sas non sussiste alcun giudizio.

Quanto al 2° punto ad oggetto "Approvazione Regolamento con l'AMP di Capo Milazzo", il Cda, all'unanimità, dà atto di approvare la proposta prodotta dal Presidente, con allegato il regolamento già concordato con l'AMP nella seduta dell'1/3/2023.

In ordine alla "Richiesta nulla osta AMP per manutenzione sentiero "Tre Pietracce" di cui al 3° punto all'odg, trasmessa con nota prot.n.287 del 6/3/2023, il Presidente legge il contenuto della missiva. Il Consiglio prende atto della predetta istanza e dà mandato al Segretario di riscontrare in senso positivo la richiesta, con manleva in ordine a responsabilità che si potessero produrre nell'effettuazione dei lavori e nel rispetto delle prescrizioni e vincoli gravanti sui siti.

Relativamente al 4° punto concernente "Approvazione schema contratto locazione immobile destinato a Campo Scout", il Consiglio integra la proposta prodotta dal Presidente, con l'inserimento della durata, che viene stabilita, tenuto conto delle finalità sociali perseguite e dell'incremento di canone, in anni sei, dando atto di approvarla all'unanimità.

Quanto al 5° punto "Approvazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) – Triennio 2023-2025", il Segretario esibisce la proposta di deliberazione dal medesimo sottoscritta, con allegato il P.T.P.C.T., per come dalla legge di riferimento imposto e già il tutto inviato in bozza ai singoli consiglieri.

Il Sig. Scicolone chiede se l'ANAC ha richiesto ulteriori requisiti rispetto a quelli già previsti e contenuti nel Programma adottato l'anno passato, per cui ritiene superfluo adottarne uno nuovo.

La Dott.ssa Schirò chiarisce che il piano va adottato, per legge, ogni anno, per il triennio successivo, e, quindi, anche quest'anno per il periodo 2023/2025.

Il Segretario illustra le piccole modifiche, non sostanziali, apportate al Programma, rinvenibili, in particolare, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", aggiornata con ulteriori dati oggetto di pubblicazione, imposti dalla normativa sopravvenuta.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la proposta prodotta dal R.P.C.C., a ciò onerato per legge, preso atto che non ci sono modifiche sostanziali rispetto al programma dell'esercizio pregresso, dà atto di approvarla all'unanimità, trattandosi di atto obbligatorio.

In ordine al 6° punto denominato "Atto di indirizzo al Segretario per la procedura di co-progettazione inerente l'attività istituzionale", la Dott.ssa Collica precisa che, rispetto al verbale nell'adunanza dell'1/3/2023 testè letto ed approvato, vi è in aggiunta la nota (prot.n.298 dell'8/3/2023) ai rilievi mossi dai Sigg. Scicolone, Puglisi e Schirò, dalla stessa predisposta e inviata a tutti i consiglieri, tramite il protocollo della Fondazione, nella quale sono state effettuate delle precisazioni in ordine alle osservazioni fatte. Non avendo ricevuto altre indicazioni da parte dei componenti il Consiglio nè richieste di chiarimenti aggiuntivi, la stessa Dott.ssa Collica ha ritenuto

doveroso, così come peraltro già anticipato nella suddetta nota, al fine di non rimanere inerti, presentare, alla prima riunione utile la proposta di deliberazione oggi in discussione.

Il Dr. Puglisi ritiene di dover formulare, in proposito, un'unica puntualizzazione, relativa alla necessità di richiamare nella proposta l'art. 3 dello statuto e, quindi, di inserire, nella parte narrativa, al punto d) "requisiti di partecipazione e cause di esclusione", dopo il 1° cpv., la seguente dicitura: "I soggetti partecipanti devono, nel rispetto dell'art.3 dello statuto vigente, essere strutture associative regolarmente abilitate all'esercizio di attività assistenziali ovvero singole figure professionali, assicurando i livelli assistenziali previsti dalle leggi".

Il Sig. Scicolone ritiene calzante la precisazione fatta dal Dr. Puglisi anche alla luce della risposta data dall'Assessorato (prot.n. 10648 del 16/3/2023) alla richiesta inoltrata dal Segretario (prot.n. 245 del 27/2/2023) in ordine all'iscrizione all'Albo Regionale di cui alla L.22/1986.

La predetta proposta di deliberazione, integrata nel senso richiesto dal Dr. Puglisi, viene messa ai voti dal Presidente.

Il Sig. Scicolone esprime il proprio voto contrario alla proposta, in ragione del mancato rispetto della nota ANAC del 13/4/2022, dove sono elencate tutte le ipotesi in cui la proroga dell'attività non è consentita, per cui la deliberazione del 29/12/2022, a suo giudizio, risulta gravata da un vizio di forma.

La Dott.ssa Collica fa notare che il voto odierno non concerne la proroga già disposta antecedentemente, quando, peraltro, il consigliere Scicolone non era presente perché allontanatosi prima della votazione, ma l'atto di indirizzo per la procedura di coprogettazione.

Il consigliere Scicolone manifesta allora il proprio voto contrario alla proposta concernente l'atto di indirizzo al Segretario, in quanto al punto a) denominato "oggetto e finalità del procedimento", sono espressamente indicati quali soggetti con cui avviare la co-progettazione solo gli ETS, mentre, a suo parere, si sarebbe dovuto procedere ad un bando di gara aperto, di natura diversa.

Il Dr. Puglisi esprime il proprio voto favorevole e così anche Mons. Colosi.

La Dott.ssa Schirò interviene sul punto, precisando che, sebbene la stessa sia intervenuta nel percorso già intrapreso solo di recente, e, quindi, senza avere cognizione del pregresso - motivo per il quale potrebbe essere tentata ad astenersi - tuttavia, data la sua partecipazione alla riorganizzazione dell'atto di indirizzo, nella quale sono stati accolti anche suoi rilievi, si sente per coscienza di poter esprimere parere favorevole.

Mons. Colosi riepiloga i termini del percorso già da tempo attivato, all'incirca verso maggio-giugno scorsi, facendo presente che sono state tenute sul punto sia riunioni formali che informali, al termine delle quali è emersa la strada della co-progettazione. Il prefato consigliere ricorda come dal Dr. Puglisi e Sig. Scicolone sia stato prodotto un documento in cui, tra l'altro, venivano individuate due aree di intervento, che sono state, poi, riportate nella proposta odierna.

Interviene il Sig. Scicolone lamentando che non sia stato seguito ad una lettera inviata il 30/9/2022 e la consegna alla Dott.ssa Schirò invitandola a prenderne visione.

La Dott.ssa Collica precisa che alla detta missiva è stato dato in realtà riscontro con l'invio di una bozza di proposta (elaborata dalla stessa Dott. Collica, dal Dr. Puglisi e da Mons. Colosi), con la quale si optava per la coprogettazione e sulla quale il consigliere Scicolone, presumibilmente in quei giorni fuori sede, non risulta avere fatto alcuna osservazione.

A quella bozza di proposta peraltro è seguito l'invio di ulteriore documentazione comprovante come la scelta della co-progettazione rispondesse anche alle indicazioni di una procedura pubblica contenute nel parere legale dell'avvocato Arena, ed evidenziando, nel contempo, tutte le ragioni ed i vantaggi che oggi favoriscono per un ente pubblico il ricorso ad una co-progettazione rispetto ad un appalto di servizi, tra cui, soprattutto, l'elasticità del progetto da realizzare e le risorse economiche da impiegare, che, allo stato, l'Ente non è in grado di quantificare esattamente.

La co-progettazione, chiarisce il Presidente, è un partenariato con un Ente del Terzo Settore, con cui man mano la progettualità condivisa può essere integrata, a seconda delle esigenze insorte e anche delle disponibilità economiche dell'IPAB.



4

La Dott.ssa Collica ricorda pure che alla procedura si è arrivati dopo una prima fase in cui si era pensato ad un prolungamento delle attività già poste in essere dall'associazione Il Giglio, al fine di garantire all'organismo partner un riequilibrio della situazione economica, alterata, per un biennio, dalla pandemia da Covid-19 e riassume, dopo, i termini dell'incontro avuto con funzionari e dirigenti regionali dell'Assessorato di riferimento, per concludere come, alla fine, si sia privilegiata la soluzione della coprogettazione.

La Dott.ssa Schirò, nel prendere atto di quanto sopra chiarito, pur non avendo piena contezza di come sia stata adottata la scelta in oggetto e delle modalità seguite e pur avendo talune perplessità, come sopra già evidenziato, dà il proprio voto favorevole, affinché si prosegua celermente nello sviluppo dell'iter procedimentale e tenuto conto di aver partecipato all'atto di indirizzo.

La Dott.ssa Collica, dal suo canto, esprime il proprio parere positivo.

Quanto al punto 7 "Riclassificazione area in loc. Fondaco Pagliara a seguito variante al P.R.G. del 21/3/2023", il Presidente evidenzia come occorra, a seguito dell'adozione della variante al P.R.G. adottata dal Commissario ad acta, determinarsi su alcune questioni di rilievo, preliminari ai fini della messa a reddito dell'area.

Il Segretario illustra le varie opzioni da seguire, evidenziando come sia indispensabile, comunque, dare l'incarico ad un tecnico per far redigere una perizia di stima del canone di locazione, da sottoporre all'U.T.C. di Milazzo per l'emissione del relativo parere.

Il Consiglio dà indicazioni al Segretario in ordine al conferimento dell'incarico ad un tecnico, che per il principio di rotazione, dovrà essere professionista diverso da quelli finora incaricati.

Tra le varie ed eventuali, il Consiglio, con riferimento alla richiesta della Hermes Onlus sopra illustrata, dispone l'accoglimento dell'istanza, da comunicare ad opera del Segretario ai soggetti interessati, mentre, relativamente all'ultima istanza della Soc.Capriccio sas, anch'essa già ante esaminata, dispone di rinviarne la trattazione, dando mandato al Segretario di richiedere alla locataria una planimetria aggiornata dell'immobile e la documentazione urbanistica relativa allo stato attuale del cespite nonché idonei chiarimenti in merito alle garanzie da fornire all'IPAB.

Il presente verbale viene chiuso alle ore tredici e minuti quindici.

Il Presidente dell'Ente, Dott.ssa Maria Teresa Collica: Maria Teresa Collica

Il Segretario dell'Ente, Dott.ssa Lucia Lombardo: Lucia Lombardo